

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

ALCOA: GHINI (UILM), SITUAZIONE FERMA, VOGLIAMO INCONTRO AL MISE "NESSUNA NOVITÀ IN MERITO ALLA VENDITA"

Le dichiarazioni di Mario Ghini riprese dalle principali agenzie di stampa *Il testo integrale dell'Agi*

"Nessuna novità in merito alla vendita a Klesch". Lo denuncia Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm e responsabile del settore siderurgico per il sindacato metalmeccanico. "Il Governo - continua il dirigente sindacale - si era impegnato a convocare un tavolo di confronto per il 15 di febbraio. Siamo a una settimana da quella scadenza e tutto è fermo e non si hanno notizie ne' da parte di Alcoa ne' da parte dell'esecutivo stesso. Inoltre, siamo in fortissimo ritardo per quanto riguarda tutti gli interventi previsti dal 'Piano Sulcis". La Uilm chiede quindi un immediato incontro al Mise per una verifica sullo stato della vendita e per decidere tutte le eventuali iniziative istituzionali da attuare: "Se così non fosse - avverte Ghini - nei prossimi giorni sarà inevitabile che si rimettano in corso forti iniziative di mobilitazione". La Uilm esprime tutte le sue preoccupazioni al riguardo: "L'indotto di Alcoa - sottolinea Ghini - che doveva essere salvaguardato con l'avvio delle attività previste dal Piano Sulcis, sta pagando pesantemente questi ritardi. Sono infatti centinaia i lavoratori che hanno ricevuto lettere di licenziamento e su questo tema, purtroppo, la Regione continua a non dare risposte relative all'applicazione degli strumenti sociali previsti". Da qui la sollecitazione dei metalmeccanici della Uil: "Siamo a pochi mesi dalla scadenza dell'impegno di Alcoa a mantenere efficiente e a far ripartire lo stabilimento e purtroppo stiamo assistendo a continui rinvii. In questi giorni registriamo un frenetico attivismo da parte della Regione Sardegna, più legato alle imminenti elezioni amministrative che finalizzato a trovare una soluzione alla vertenza in questione.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 6 febbraio 2014